




**Relazione su rischi specifici presenti  
nell'ambiente di lavoro**  
(D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., art. 26)

**AREA SCARICO RIFIUTI**

REVISIONE	DATA	MOTIVO		
4	22/02/2011	aggiornamento		
REDAZIONE E VERIFICA	SIGLA RSPP	DATA 22/02/2011	FIRMA <i>Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Dott. ssa Nicoletta Lorenzi</i>	
	SIGLA D.O.	DATA 22/02/2011	FIRMA <i>Direttore Operativo dott. ing. Paolo Cecchin</i>	

	<i>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</i>		
	RSK002	Rev. 4	FOGLIO 2 di 11

## **PREMESSA**

La presente RSK 002 viene fornita al Conferitore all'atto della stipula del contratto ed è suo onere trasferire le informazioni ivi contenute ai trasportatori da lui incaricati. Copia della presente RSK002 viene apposta nell'ufficio pesa di Fea e può essere ivi consultata.

In ingresso impianto verrà consegnato all'autista un pieghevole che illustra sinteticamente i comportamenti di sicurezza da tenersi. L'autista dovrà firmare per accettazione di ricevuta delle informazioni.

La RSK 002 viene inoltre pubblicata in versione sempre aggiornata sul sito FEA all'indirizzo: [http://www.feafullo.it/servizi/guida\\_conferimento/](http://www.feafullo.it/servizi/guida_conferimento/)

Piano operativo di emergenza: Il Trasportatore deve prendere conoscenza delle indicazioni illustrate nell'allegato 2: "Comportamenti in caso di emergenza" ed attenersi scrupolosamente, in tale allegato è indicato anche il punto di raduno. Per ogni evenienza il personale esterno deve sempre fare riferimento per le emergenze ambientali e di sicurezza al personale di Fea.

Il trasportatore è responsabile civilmente e penalmente d'ogni e qualsiasi danno che possa essere arrecato a persone o cose di Fea S.r.l., Società del Gruppo HERA, e/o di terzi, durante le operazioni effettuate all'interno del Centro di Via Del Frullo, 5.

I comportamenti scorretti tenuti dai trasportatori, le violazioni a quanto descritto nella presente RSK002 ed in generale alle norme di sicurezza o di gestione ambientale, verranno comunicate al Conferitore/Intermediario. Fea si riserva di escludere dall'accesso all'impianto quei trasportatori che si siano dimostrati negligenti alle norme impartite compromettendo la propria ed altrui sicurezza.

## **INFORMAZIONI GENERALI CENTRO DI VIA DEL FRULLO**

*Gestione impianto*: F.e.a. S.r.l.

*Sede legale*: Viale Berti Pichat, 2/4 - Bologna

*Datore di lavoro*: Amministratore Delegato: ing. Claudio Galli

*Direttore Operativo*: ing. Paolo Cecchin

*Stabilimento*: impianto di termovalorizzazione rifiuti sito in Via Del Frullo, 5 - Quarto Inferiore - Granarolo dell'Emilia (BO)

*Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione*: via Del Frullo, 5 - Quarto Inferiore - Granarolo (BO)

*Responsabile dell'impianto*: p.i. Luca Bongiovanni

*Referente Fea per la gestione del contratto*: p.i. Luca Bongiovanni

*Lavoratori Fea preposti al coordinamento quotidiano dei lavori oggetti del contratto*: p.i. Enzo Borri, p.i. Maurizio Mennini, capi turno di conduzione, addetti alla pesa

*Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione*: Dott.ssa Nicoletta Lorenzi


*Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza*: Gianluca Gerosa

*Sala controllo*: n. di telefono **051 -767981** e **051 - 4224639**, oppure si può telefonare alla sala controllo direttamente dalla zona di conferimento rifiuti tramite telefono interno posizionato in parete e dislocato sul lato sinistro della porta di scarico n.1 .

- Luogo del conferimento: piazzale di scarico rifiuti nuovo impianto come illustrato nell'allegata planimetria con la lettera A.
- Le aree ove si svolgono i conferimenti possono essere interessate all'esecuzione di altre operazioni sia di conferimento rifiuti che di pulizia area (o altre attività di manutenzione occasionali), per cui

occorre usare particolare attenzione e diligenza nell'effettuazione delle manovre del proprio mezzo e/o transitare a piedi.

- Il Conferitore dovrà rispettare le istruzioni impartite dall'addetto alla pesa o dal capoturno o dai Responsabili della Conduzione.
- La sede di Via Del Frullo è servita dalle 0,00 alle 24,00 da un servizio di centralino telefonico e gestione degli accessi. Il personale della ditta conferente è tenuto a rispettare le procedure aziendali di regolamentazione degli accessi.
- Il personale Fea S.r.l. addetto allo svolgimento delle attività interne all'impianto quali conduzione e manutenzione è operante su turni di lavoro dalle 0,00 alle 24,00, con presenza prevalente nella fascia oraria 7,00 - 19,00.
- Il Conferitore (ed il trasportatore da lui incaricato) dovrà applicare tutti gli accorgimenti definiti nella presente relazione (o impartiti verbalmente dall'addetto alla pesa o dal capoturno o dai Responsabili della Conduzione per quanto attiene situazioni contingenti),
- All'interno della sede di Via del Frullo oltre a Fea Srl ed Hera SpA operano anche altre società appartenenti al gruppo Hera, inoltre sono presenti operatori appartenenti a società esterne adibiti alla gestione degli impianti, alle operazioni di trasporto di materiali dal/al Centro di Via Del Frullo, al conferimento di rifiuti dal/al Centro di Via del Frullo.
- L'area gestita da Fea S.r.l. comprende il nuovo termovalorizzatore e il termovalorizzatore dismesso con i relativi impianti complementari, nonché la palazzina servizi. Questi edifici sono indicati nella planimetria allegata. In tale area operano:
  - circa 9 addetti alla gestione dell'impianto e 2 addetti alla pesa, con prevalente ubicazione presso i locali ad uso ufficio della palazzina servizi (edificio G), con orario di lavoro dalle 7,00 alle 18,30;
  - circa 23 addetti alla conduzione, con prevalente ubicazione presso la sala controllo (edificio D), con orario di lavoro in turni continui ed avvicendati dalle 0,00 alle 24,00;
  - circa 14 addetti alla manutenzione, con prevalente attuale ubicazione presso i locali della nuova officina della palazzina servizi (edificio G), con orario di lavoro dalle 7,00 alle 13,00 e dalle 12,30 alle 18,30;
- Presso la sede di Via del Frullo sono presenti:
  1. Hera:
    - Accessi all'area aziendale;
    - Palazzina uffici e servizi;
    - Autorimessa mezzi operativi raccolta rifiuti e spazzamento stradale ;
    - Magazzino ;
    - Fabbricato stoccaggio gas tecnici ;
    - Impianto distribuzione carburanti ;
    - Area ricevimento merci a magazzino ;
    - Area sosta mezzi in attesa scarico merci a magazzino;
  2. Fea:
    - Pesa edificio (G);
    - Piazzale scarico rifiuti davanti edificio (A);
    - Termovalorizzatore dismesso (I);
    - Nuovo termovalorizzatore (A-B-C-D-E);
    - Silo estrazione polveri nuovo impianto;
    - Impianto depurazione acque di scarico dal nuovo impianto (H);
  3. Uniflotte:
    - Fabbricato officina aziendale dove viene effettuata la manutenzione dei mezzi operativi utilizzati per raccolta rifiuti e spazzamento stradale ;
    - Fabbricato autorimessa: sezione dedicata all'impianto di lavaggio automezzi ;
- Nel nuovo impianto a quota 0,0 sono presenti i servizi igienici a disposizione del personale delle ditte esterne (edificio D).
- Il conferimento di rifiuti può avvenire esclusivamente nelle giornate e negli orari indicati sulle specifiche autorizzazioni di accesso all'impianto.
- Presso la palazzina uffici di Hera è disponibile il servizio mensa ed i servizi igienici (in caso di utilizzo si richiede il massimo rispetto delle normali norme igieniche).

	<i>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</i>		
	RSK002	Rev. 4	FOGLIO 4 di 11

- L'area della sede aziendale di via del Frullo è interessata al transito di automezzi e macchine operatrici e agli spostamenti del personale addetto ai vari reparti di Fea, Hera, Uniflotte, Hera Luce ed Operatori delle ditte esterne. La sosta degli automezzi aziendali è effettuata all'interno del fabbricato autorimessa e negli specifici spazi esterni.
- FEA non mette a disposizione attrezzature di proprietà al conferitore.

### **INFORMAZIONI SPECIFICHE DEI RISCHI DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE**

In base a quanto previsto dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Fea fornisce al Conferitore le informazioni contenute in questo paragrafo che sono stralciate dalla **Relazione di valutazione dei rischi per l'impianto di termovalorizzazione del Frullo**.

Inoltre ai fini della completezza delle informazioni occorre fare riferimento al **Piano operativo di emergenza**, di cui si fornisce uno stralcio sintetico nell'allegato **Comportamenti in caso di emergenza**.

Elenchiamo di seguito i rischi connessi all'ambiente di lavoro, precisando che **ai conferitori di rifiuti è proibito accedere all'interno dell'impianto**:

- **traffico veicolare ed accesso al punto di scarico:** Nel centro Frullo è presente traffico veicolare per il transito di mezzi del Gruppo Hera e di fornitori che accedono a vario titolo all'interno del centro. E' obbligatorio rispettare tutta la segnaletica presente all'interno del Centro. La velocità massima consentita a tutti gli automezzi è di 10 Km/h, ad esclusione del piazzale di scarico che si deve percorrere a passo d'uomo. In condizioni atmosferiche particolari (forti precipitazioni, neve e ghiaccio) FEA si riserva di limitare gli accessi alla zona di scarico e il conferitore deve prestare particolare attenzione.

Si raccomanda di prestare attenzione sia ai percorsi pedonali (es: quello adiacente la zona di transito tra la pesa ed il piazzale di scarico) sia agli attraversamenti pedonali (es: davanti alla pesa).

L'area adibita al conferimento dei rifiuti (piazzale di scarico A) è esposta al rischio traffico dovuto ai vari automezzi in manovra. Se possibile è sempre meglio evitare di effettuare le operazioni di scarico contemporaneamente su porte adiacenti, in caso contrario occorre usare la massima attenzione e procedere a passo d'uomo. E' vietato transitare o sostare davanti alle porte interessate alle operazioni di scarico di altri automezzi.

Il rischio traffico è presente anche in altre aree all'interno del centro di via Del Frullo a causa della presenza di macchine operatrici in manovra e di altri mezzi in transito, appartenenti alle società del Gruppo Hera o ad altre Ditte che conferiscono rifiuti e che svolgono operazioni di carico/scarico materiali di vario genere. L'Impresa è tenuta ad applicare le idonee misure di segnalazione, ad adottare i dispositivi di protezione individuale prescritti dal Codice della Strada, a rispettare le disposizioni impartite dal personale di Fea ed Hera, nonché rispettare le indicazioni della segnaletica fissa verticale ed orizzontale sia essa permanente che provvisoria.

All'interno del Centro di via Del Frullo gli automezzi che effettuano operazioni di scarico rifiuti devono seguire le seguenti indicazioni:

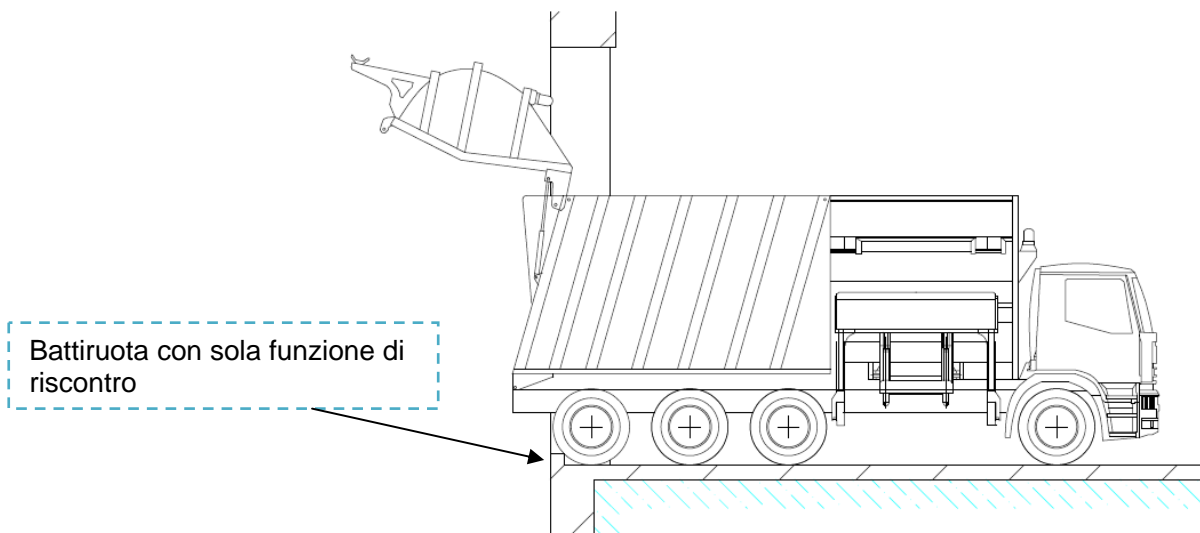
- fermarsi per il riconoscimento all'accesso del Centro di via Del Frullo ed in caso di sosta è obbligatorio spegnere il motore (vedere punto N della planimetria allegata);
- fermarsi sulla pesa per la procedura di riconoscimento e controllo documenti; qualora le operazioni dovessero prolungarsi occorre parcheggiare, temporaneamente, l'automezzo nell'apposita area indicata dall'addetto alla pesa, in posizione tale da non ostacolare la circolazione e con il motore spento;
- indossare il giubbotto ad alta visibilità prima di scendere dal mezzo;
- presentare i documenti relativi al conferimento rifiuti all'addetto pesa e attendere il benestare dello stesso per accedere all'impianto e attenersi alle indicazioni riportate nella segnaletica orizzontale e verticale per raggiungere la zona di scarico;

- attenersi scrupolosamente alle eventuali istruzioni impartite dal personale di Fea;
- verificare quale porta di scarico il gruista ha abilitato all'apertura (luce verde = porta abilitata, luce rossa = porta disabilitata);
- osservare scrupolosamente la cartellonistica affissa sulle porte dove è indicato che la n.1 e 2 sono utilizzate esclusivamente per i rifiuti ospedalieri. Per i rifiuti speciali non pericolosi sono destinate le porte 4-6-8, mentre le porte 3-5-7-9 sono utilizzate per i rifiuti urbani. La n.10 è adibita al conferimento manuale dei rifiuti speciali non pericolosi e degli urbani. Il conferimento manuale è effettuato esclusivamente nelle porte n.1 e 10 (la n.1 per i rifiuti sanitari e la n.10 per gli speciali non pericolosi e urbani), in quanto attrezzate con barriera di sicurezza anticaduta. Tale barriera deve essere posizionata da parte del conferitore, tramite l'apposito azionamento pneumatico, in alto per lo scarico manuale dall'automezzo e in basso per lo scarico dal piano stradale. Se la barriera di sicurezza non è posizionata è vietato lo scarico manuale dei rifiuti e bisogna avvertire immediatamente il capoturno nella sala controllo;
- tenersi sempre a distanza di sicurezza dalla fossa rifiuti al fine di evitare cadute dall'alto;
- Le manovre nella zona di scarico devono essere effettuate ponendo la massima attenzione alla presenza di personale a terra ed agli altri automezzi. E' vietata qualsiasi manovra incauta al fine di far comunque uscire il rifiuto dal mezzo.
- se possibile è sempre meglio evitare di effettuare le operazioni di scarico contemporaneamente su porte adiacenti, in caso contrario usare la massima attenzione e procedere a passo d'uomo. Il trasportatore deve, prima di iniziare la retromarcia per condurre l'automezzo davanti alla porta abilitata, accertarsi della presenza di personale a terra o di altri mezzi. Usare la massima cautela per evitare urti contro i cordoli con l'asse posteriore ed eventuale caduta del veicolo all'interno del silo, che può avere una profondità fino a 10 metri in condizioni di fossa vuota. Fea evidenzia inoltre che il battiruota (cordolo) installato sulla porta ha solo una funzione di riscontro e non evita la caduta dell'automezzo dall'alto;
- controllare che non vi siano rifiuti di lunghezza superiore al metro, nel tal caso avvisare il capoturno e non procedere allo scarico;
- usare la massima attenzione, durante le manovre e lo scarico rifiuti nel silo, per non provocare danni alle strutture dei portoni della fossa di ricezione;
- i conferitori non sono autorizzati all'uso di attrezzature di lavoro della Committente, fatta eccezione per le attrezzature manuali presenti in prossimità dei portoni della fossa rifiuti, le eventuali operazioni di pulizia dei rifiuti residui sul piazzale devono essere effettuate con portone bloccato in manuale ad altezza di sicurezza per evitare la caduta dall'alto;
- terminate le operazioni di scarico recarsi lentamente sulla pesa per il rilievo della tara e per il ritiro della documentazione.


➤ **caduta dall'alto:** tale rischio è presente in quanto il conferimento dei rifiuti a mano è effettuato dal piazzale di conferimento alla fossa rifiuti. Tale fossa può avere un'altezza massima, in caso di scarsità di rifiuto, fino a 10 metri. In realtà l'altezza dipende dal quantitativo dei rifiuti stoccati. Il conferimento a mano può essere effettuato, esclusivamente, nelle porte n.1 e n.10 che sono dotate di barriera di sicurezza, necessaria al fine di eliminare il rischio di caduta dall'alto nella fossa rifiuti sottostante. E' obbligatorio che tale barriera di sicurezza sia posizionata davanti la porta di scarico e qualora non lo fosse, il conferitore ha l'obbligo di non effettuare lo scarico ed avvisare immediatamente il capoturno in sala controllo (tel. 051-767981), per fare questo è presente un telefono interno a parete in corrispondenza della porta n.1 vicino alla manichetta antincendio, dove è possibile contattare la sala controllo, tenersi sempre a distanza di sicurezza dalla fossa rifiuti al fine di evitare cadute dall'alto. Nelle operazioni di pulizia manuale dei rifiuti residui dall'attività di scarico rifiuti sul piazzale è obbligatorio effettuarle con portone posizionato e bloccato in manuale ad altezza di sicurezza;

➤ **caduta automezzi dall'alto:** tale rischio è presente durante le operazioni di conferimento rifiuti con automezzi ed al fine di evitare la caduta di tali mezzi nella fossa rifiuti è obbligatorio effettuare le manovre di avvicinamento alla porta di scarico a "passo d'uomo". Fea evidenzia inoltre che il battiruota installato sulla porta ha solo una funzione di riscontro e non evita la caduta

dell'automezzo dall'alto. Per tale motivo si deve procedere con estrema prudenza nell'effettuare la retromarcia. Per lo scarico di cassoni scarrabili, essendo lo scarico effettuato all'interno della fossa e non al suolo, fare particolare attenzione durante il sollevamento del cassone, abbassando (ove opportuno) il rullo metallico posteriore ed evitando in questa fase qualsiasi manovra di movimentazione dell'automezzo. Ove non sia possibile l'abbassamento del rullo stabilizzatore l'autista lo dovrà dichiarare in pesa e verrà applicata una procedura di scarico assistita. Negli orari notturni o comunque in assenza dell'addetto alla pesa, in caso di necessità di applicazione della procedura di scarico assistita, l'autista dovrà telefonare alla sala controllo dalla zona di conferimento rifiuti, tramite telefono posizionato in parete e dislocato sul lato sinistro della porta di scarico n.1, in modo tale da avvisare il capoturno che così potrà presenziare ed applicare tale procedura. E' assolutamente vietata la rimozione di qualsiasi dispositivo di sicurezza del mezzo e delle relative attrezzature. In ogni caso attenersi alle procedure di sicurezza definite dal manuale del mezzo operativo. Tale rischio è presente anche nelle operazioni di pulizia dei rifiuti residui presenti sul piazzale, derivati dall'attività di scarico, tale pulizia è effettuata con pala meccanica. E' obbligatorio procedere a passo d'uomo e rimanere a distanza di sicurezza dalla porta di scarico;



- **caduta di oggetti dall'alto:** l'area ove deve essere svolto il conferimento dei rifiuti si trova nelle immediate adiacenze dell'impianto di termovalorizzazione che si sviluppa in altezza, quindi non è possibile annullare completamente il rischio di caduta di oggetti dall'alto. Nel caso in cui fosse necessario operare nelle immediate vicinanze del fabbricato dell'impianto, è quindi necessario indossare elmetto di protezione ed operare con la massima attenzione facendo riferimento ad eventuale segnaletica di sicurezza che può essere apposta in casi specifici (es: durante l'esecuzione di lavori di manutenzione). Tenersi sempre a distanza di sicurezza dalla fossa rifiuti al fine di evitare cadute dall'alto;
- **caduta in piano:** la pavimentazione del piazzale di conferimento rifiuti, pur soggetta a pulizie, può vedere la presenza di residui di rifiuti o perdite di oli o grassi dai mezzi. Sono presenti il rischio di taglio, di perforazione, di scivolamento dovuto alla presenza del rifiuto sopra citato e agli agenti atmosferici (acqua, ghiaccio, ecc.): si consiglia dunque l'uso di scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo e antiperforazione e con protezione dallo schiacciamento o, in alternativa, si richiede la massima attenzione a non calpestare i rifiuti;
- **agenti atmosferici:** il lavoro si svolge in ambiente esterno, per cui il personale dell'impresa può essere esposto agli agenti atmosferici naturali (caldo, freddo, umidità, pioggia, neve, ghiaccio, ecc.);

	<i>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</i>		
	RSK002	Rev. 4	FOGLIO 7 di 11

- **inalazione di polveri:** la fossa rifiuti è tenuta in depressione però potrebbe verificarsi la fuoriuscita di polvere dalla fossa stessa durante le operazioni di scarico rifiuti nel silo. I conferitori dovranno adottare tutte le misure necessarie per evitare l'esposizione, compreso l'uso di mascherine in caso di stazionamento prolungato;
  
- **Rischio meccanico/schiacciamento:** presso il piazzale di scarico sono presenti rischi meccanici durante le operazioni di scarico da autocompattatore (apertura e chiusura dei portelloni posteriori, ecc.). Le manovre effettuate a passo d'uomo, necessarie per lo scarico dei rifiuti devono essere condotte senza interessare le seguenti zone: zona di effettuazione delle operazioni di apertura e chiusura del portellone posteriore e zona di manovra delle macchine operatrici adibite alla movimentazione dei rifiuti. I conferitori non sono autorizzati all'uso di attrezzature di lavoro della Committente, fatta eccezione per le attrezzature manuali presenti in prossimità dei portoni fossa rifiuti. Il conferitore è inoltre tenuto ad usare la massima attenzione ad eventuali operazioni in corso nelle adiacenze delle aree in cui si trova ad operare. Si segnala in particolare la presenza di una pala meccanica o Bobcat adibite alla pulizia della zona di conferimento rifiuti. Tali mezzi sono condotti da personale di una ditta appaltatrice di FEA. In caso di manovre occorre segnalare le proprie intenzioni al conducente della pala al fine di evitare interferenze con la medesima.
  
- **Rischio elettrico:** presso il piazzale di scarico sono presenti impianti elettrici. Qualsiasi utilizzo di impianti o manovra su impianti è severamente proibito;
  
- **Rischio di esplosione e/o incendio:** presso l'impianto sono presenti apparecchiature a pressione, sostanze chimiche ed altre sostanze infiammabili (gas metano) che comportano la presenza di rischio di esplosione e/o incendio. In particolare si segnala la presenza nella zona di transito per accesso allo scarico rifiuti di una rampa di gas metano opportunamente segnalata (vedere punto L della planimetria allegata). Il rischio incendio è presente anche nella fossa rifiuti, qualora il conferitore dovesse accorgersi della presenza di incendi o di fumo deve immediatamente avvertire la sala comandi ed allontanare il proprio automezzo dall'area. Per problematiche specifiche si rimandano le informazioni dettagliate al **Piano operativo di emergenza**.
  
- **Rischio rumore:** il livello del rumore nella zona di scarico rifiuti, in condizioni normali, è inferiore al valore di 80 dB(A);
  
- **Rischio chimico/Sostanze pericolose:** Pur essendo assenti depositi di sostanze chimiche nell'area interessata al conferimento si segnala che nel processo sono utilizzati reattivi chimici, materiali pericolosi e liquidi di processo che possono essere presenti sui mezzi che li conferiscono in prossimità dell'area di conferimento dei rifiuti (vedere punto M della planimetria allegata) e che per le quali non può essere esclusa per i conferitori, in particolare in caso di incidente, l'esposizione ad agenti chimici;
  
- **Agenti biologici:** l'area ove sono conferiti i rifiuti (A) presenta il rischio di esposizione ad agenti biologici gruppo 2 dell'allegato XLVI del Decreto Legislativo 81/2008. I conferitori sono tenuti a rispettare le corrette procedure operative di sicurezza e di igiene adottando tutte le misure di sicurezza necessarie, in particolar modo l'utilizzo di idonei D.P.I. a protezione delle vie respiratorie, in caso di stazionamento prolungato. Nel piazzale di conferimento rifiuti è presente questo rischio a causa della vicinanza dei rifiuti all'interno della fossa di stoccaggio e per l'eventuale presenza degli stessi nelle immediate vicinanze alle porte di conferimento sul piazzale. I conferitori non devono assolutamente calpestare eventuali rifiuti che dovessero trovarsi davanti alle porte di scarico. E' obbligatorio rispettare le norme igieniche di base che consistono in: vietato fumare, vietato ingerire cibi e/o bevande;

- **Impianti tecnologici:** presso l'impianto sono presenti rischi derivanti dalla complessità degli impianti tecnologici esistenti (pressione, vapore, sostanze chimiche, ...) nel processo di termovalorizzazione dei rifiuti con produzione di vapore surriscaldato, trattamento dei fumi di combustione e trattamento acque di scarico. Sono anche presenti i rischi dovuti all'esposizione al calore/ustioni. Pertanto i conferitori non sono autorizzati ad allontanarsi dall'area assegnata (A) per lo svolgimento delle operazioni di conferimento rifiuti.

### **RISCHI INTERFERENZIALI**

Nella seguente tabella vengono sintetizzate le interferenze che si possono creare nella zona di scarico rifiuti.

ATTIVITA' DA ESEGUIRE	ESECUTORE	Luogo dei lavori	DURATA PREVISTA	Rischio di INTERFERENZA
<b>Trasporto</b> su camion all'interno dell'area degli impianti	conferitore	Presso sedi/impianti	Fino alla fermata del mezzo presso il punto di scarico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Traffico veicolare all'interno della sede/impianto per la presenza di altri mezzi o per la presenza di ostacoli ed impedimenti alla normale circolazione interna (es: presenza di cantieri)</li> <li>Traffico pedonale</li> </ul>
<b>Scarico rifiuti</b> da camion	conferitore	Piazzale di conferimento rifiuti (zona A)	Variabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Traffico veicolare</li> <li>Traffico pedonale</li> <li>Presenza di mezzi di Hera, società del Gruppo Hera, Fea e altri conferitori sul posto</li> <li>Rischio di sversamento</li> <li>Presenza pala meccanica o Bobcat</li> </ul>
<b>Scarico rifiuti</b> da camion	conferitore	Portone di scarico nel silo rifiuti	Variabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Malfunzionamento portone avvolgibile</li> <li>Rischio di esposizione ad agenti biologici gruppo 2 dell'allegato XLVI del Decreto Legislativo 81/2008.</li> </ul>
<b>Scarico rifiuti</b> a mano				
<b>Pulizia area</b> mediante pala meccanica o Bobcat	Ditta incaricata da FEA	Presso le bocche di scarico	Variabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Contatti accidentali</li> </ul>

**MISURE DI PREVENZIONE PER LIMITARE/ELIMINARE LE INTERFERENZE**


INTERFERENZA (vedi tabella precedente)	MISURE DI SICUREZZA	RESP. PREDISPOSIZIONE MISURE DI SICUREZZA	MODALITA' VERIFICA ATTUAZIONE MISURE DI SICUREZZA	RESPONSABILE CONTROLLO MISURE DI SICUREZZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>Traffico veicolare all'interno dell'impianto per la presenza di altri mezzi, eventuali ostacoli</li> </ul>	Rispetto della segnaletica e della viabilità interna.	Trasportatore	Verifiche periodiche	Responsabile unità operativa
<ul style="list-style-type: none"> <li>Traffico pedonale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto della segnaletica e della viabilità interna/esterna (inclusi percorsi pedonali)</li> </ul>	Trasportatore	Verifiche periodiche	Responsabile unità operativa
<ul style="list-style-type: none"> <li>Presenza di mezzi di Hera/Fea/altri conferitori sul posto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione del flusso dei mezzi</li> <li>Segnalare le proprie intenzioni di manovra al conducente della pala meccanica/Bobcat</li> </ul>	FEA  Trasportatore	Verifiche periodiche	Responsabile unità operativa
<ul style="list-style-type: none"> <li>Presenza fossa di scarico/accesso alla fossa (silo) rifiuti</li> </ul>	In tutte le operazioni descritte procedere a passo d'uomo: <ul style="list-style-type: none"> <li>Posizionamento del mezzo ad una distanza adeguata dal portone e battiruota della fossa in modo da non pregiudicare la stabilità con pericolo di caduta all'interno.</li> </ul>	Trasportatore	Verifiche periodiche	Responsabile unità operativa
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di esposizione ad agenti biologici gruppo 2 dell'allegato XLVI del Decreto Legislativo 81/20</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I conferitori sono tenuti a rispettare le corrette procedure operative di sicurezza e di igiene adottando tutte le misure di sicurezza necessarie, in particolar modo l'utilizzo di idonei D.P.I. a protezione delle vie respiratorie, in caso di stazionamento prolungato</li> </ul>	Trasportatore	Verifiche periodiche	Responsabile unità operativa

INTERFERENZA (vedi tabella precedente)	MISURE DI SICUREZZA	RESP. PREDISPOSIZIONE MISURE DI SICUREZZA	MODALITA' VERIFICA ATTUAZIONE MISURE DI SICUREZZA	RESPONSABILE CONTROLLO MISURE DI SICUREZZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di miscelazione rifiuti sanitari con altre sostanze/ rifiuti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conferire tali rifiuti solo nelle aree dedicate al conferimento dei rifiuti pericolosi.</li> </ul>	Trasportatore	Verifiche periodiche	Responsabile unità operativa
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di sversamento rifiuti nel piazzale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Apertura dei contenitori con cautela e in prossimità della zona di scarico.</li> <li>Dotazione a bordo del mezzo/ impianto di pala per la raccolta</li> </ul>	Trasportatore	Verifiche periodiche	Responsabile unità operativa
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ingombro alle vie di fuga</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispettare la segnaletica presente all'interno della sede</li> </ul>	Trasportatore	Verifiche periodiche	Responsabile unità operativa
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ingombro alla normale circolazione interna.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Segnalare la presenza del mezzo in sosta nelle situazioni di visibilità limitata</li> </ul>	Trasportatore	Verifiche periodiche	Responsabile unità operativa

### **ALTRE NORME COMPORTAMENTALI E PRESCRIZIONI**

Elenchiamo di seguito le prescrizioni principali:

1. Il Conferitore/Trasportatore non è autorizzato ad allontanarsi dal piazzale di conferimento e scarico rifiuti se non in caso di emergenza.
2. Nella zona di scarico è assolutamente vietato fumare e consumare cibi.
3. Esodo dal luogo di lavoro: l'impianto è dotato di avvisatori acustici (sirena) azionabili dalla sala controllo con modalità intermittente (preallarme) e continua (allarme). Qualunque sia il motivo che ha determinato l'azionamento degli allarmi, gli autisti sono tenuti ad allontanarsi immediatamente percorrendo le vie di esodo fino al punto di raccolta. Inoltre sono installati degli avvisatori ottico-acustici locali, in alcune zone dell'impianto, al fine di avvertire il personale presente localmente, anche in questo caso bisogna allontanarsi percorrendo le vie di esodo fino al punto di raccolta ed avvertire immediatamente il Responsabile di Fea.
4. Si richiede il rispetto delle norme sull'uso dei dispositivi di protezione individuale D.P.I. (dove è prescritto) e delle norme igieniche di base che consistono in: vietato fumare, vietato ingerire cibi e/o bevande.
5. Segnalare immediatamente al Capoturno la presenza di rischi imprevisti o che non sono contemplati nella presente, oppure l'impossibilità di operare seguendo la presente procedura.

	<i>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</i>		
	RSK002	Rev. 4	FOGLIO 11 di 11

6. Segnalare immediatamente al Capoturno eventuali anomalie del proprio mezzo che comportino sversamenti di liquidi quali gasolio, olio, fluidi refrigeranti ecc.
7. E' assolutamente vietato calpestare i rifiuti che si possono trovare sulla pavimentazione del piazzale di scarico.
8. E' assolutamente vietato avvicinarsi al raggio di azione degli altri automezzi.
9. Per qualsiasi situazione di sospetto pericolo di qualsiasi natura, il trasportatore dovrà sospendere immediatamente il lavoro e rivolgersi al Capoturno.
10. In caso di discesa dall'automezzo da parte dell'autista, in zona scarico rifiuti, è obbligatorio indossare gilet alta visibilità.
11. Per lo scarico di cassoni scarrabili, essendo lo scarico effettuato all'interno della fossa e non al suolo, fare particolare attenzione durante il sollevamento del cassone, abbassando (ove opportuno) il rullo metallico posteriore ed evitando in questa fase qualsiasi manovra di movimentazione dell'automezzo. Ove non sia possibile l'abbassamento del rullo stabilizzatore, l'autista lo dovrà dichiarare in pesa e verrà applicata una procedura di scarico assistita. Negli orari notturni o comunque in assenza dell'addetto alla pesa, in caso di necessità di applicazione della procedura di scarico assistita, l'autista dovrà telefonare alla sala controllo dalla zona di conferimento rifiuti, tramite telefono posizionato in parete e dislocato sul lato sinistro della porta di scarico n.1, in modo tale da avvisare il capoturno che così potrà presenziare ed applicare tale procedura.

NB: in caso di presenza di cantieri temporanei o mobili e/o manutenzioni eseguite sulla rete di viabilità interna, viene apposta apposita segnaletica che deve essere rigorosamente rispettata.

#### **Allegati**

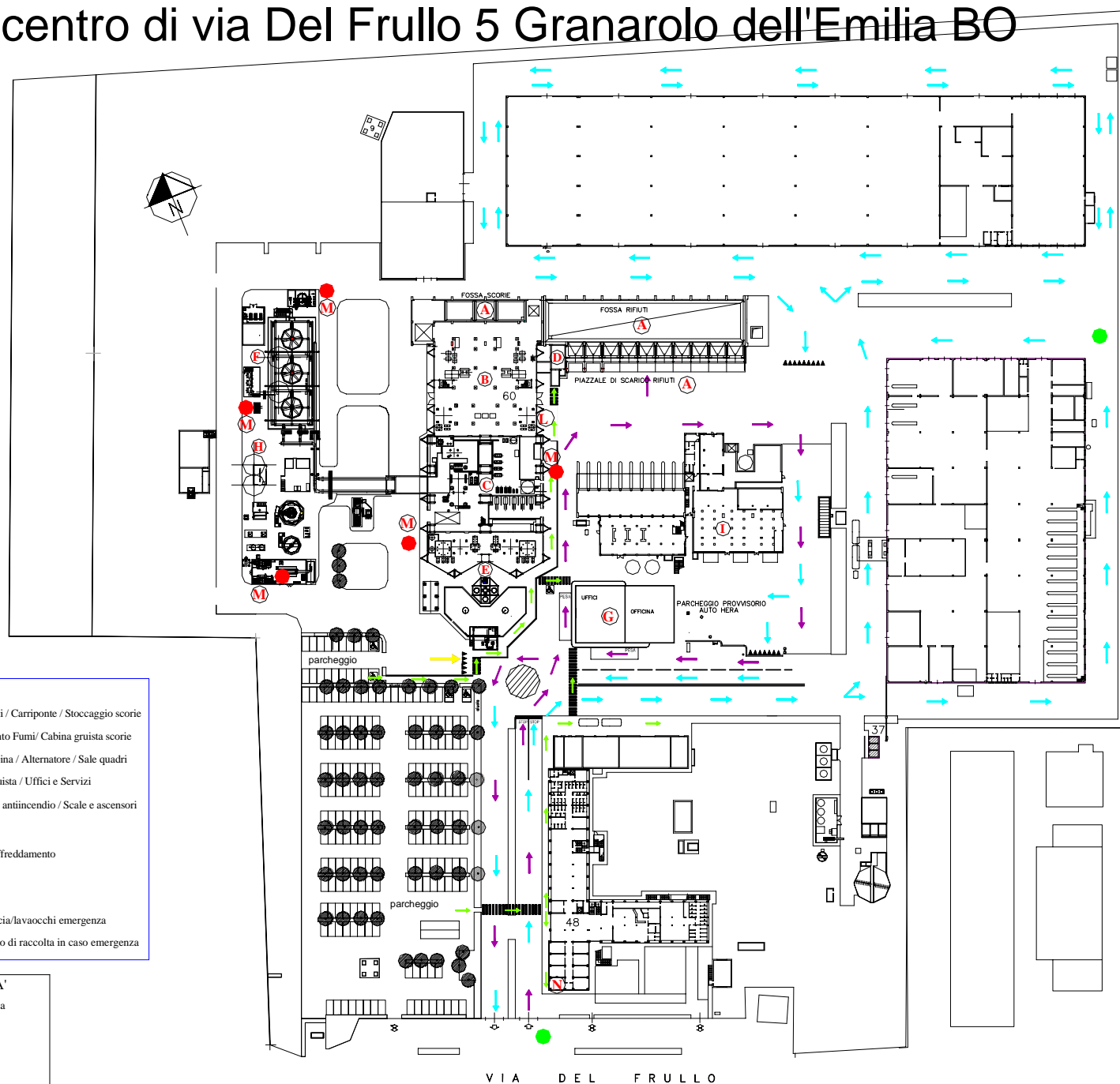
- 1 – Planimetria generale e viabilità interna
- 2 – Comportamento in caso di emergenza

# Viabilità centro di via Del Frullo 5 Granarolo dell'Emilia BO

aggiornamento di gennaio 2011

LEGENDA	
<b>(A)</b>	- Piazzale conferimento e fossa rifiuti / Carriponte / Stoccaggio scorie
<b>(B)</b>	- Edificio Forni / Caldaie / Trattamento Fumi/ Cabina gruista scorie
<b>(C)</b>	- Edificio Produzione Energia / Turbina / Alternatore / Sale quadri
<b>(D)</b>	- Edificio Sala Controllo / Cabina gruista / Uffici e Servizi
<b>(E)</b>	- Ciminiera ed Analisi Fumi / Vasca antincendio / Scale e ascensori
<b>(G)</b>	- Palazzina servizi / officina e pesa
<b>(H) (F)</b>	- Area Depuratore / Torri di Raffreddamento
<b>(I)</b>	- Termovalorizzatore dismesso
<b>(L)</b>	- Rampa gas
<b>(M)</b>	- Zona scarico reagenti
<b>(N)</b>	- Portineria HERA
<b>(●)</b>	- Doccia/lavaocchi emergenza
<b>(●)</b>	- Punto di raccolta in caso emergenza

LEGENDA VIABILITA'	
<b>▲▲▲▲▲</b>	Segnali di stop o dare precedenza
<b>→</b> (purple)	Viabilità automezzi rifiuti
<b>→</b> (cyan)	Viabilità automezzi HERA
<b>→</b> (green)	Viabilità pedonale impianto
<b>→</b> (yellow)	Viabilità altri automezzi



VIA DEL FRULLO



## Comportamento in caso di emergenza

Lo scopo di questa guida è quello di fornire un utile e sintetico promemoria del comportamento da tenere nel caso in cui l'impianto in cui state lavorando o che state visitando sia soggetto ad una situazione di emergenza. La guida che state consultando e che Vi preghiamo di memorizzare è composta di due sezioni, **NORME GENERALI** e **COMPORAMENTO**, per rispondere a due esigenze fondamentali: prevenire l'insorgere di emergenze e affrontare l'eventuale emergenza insorta agendo consapevolmente, rapidamente, senza panico e senza intralciare il personale incaricato della gestione dell'emergenza. Grazie per la collaborazione.

### NORME GENERALI

1. All'interno dello stabilimento siete pregati di indossare il cartellino di riconoscimento.
2. All'interno dello stabilimento siete pregati di indossare i dispositivi di sicurezza.
3. E' fatto obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza esistente (obblighi e divieti, consigli di prudenza).
4. Durante il percorso, in caso di visita, non abbandonare il proprio referente aziendale/accompagnatore o non lasciare il percorso indicato.
5. Non manomettere o usare senza motivo segnalazioni d'allarme e attrezzature antincendio.
6. Il personale a contratto o appartenente a ditte appaltatrici non deve iniziare nessun lavoro fin quando non autorizzati dal referente aziendale.
7. Se viene azionato l'avvisatore acustico (sirena) con modalità intermittente (preallarme) e continua (allarme di evacuazione), bisogna allontanarsi immediatamente mantenendo la calma e muovendosi velocemente senza correre ed senza intralciare il personale operativo. Recarsi, quindi, al punto di raccolta più vicino, dove saranno impartite le istruzioni dal personale preposto.

## ALLEGATO N.2 Comportamento

### Trasportatori (autisti)

- a) Se si verifica una emergenza nei pressi del vostro automezzo, seguite le istruzioni del personale FEA e/o Hera.
- b) Se si verifica una emergenza in una altra area dello stabilimento, parcheggiate immediatamente il vostro automezzo in modo da non ostacolare il traffico e/o il passaggio dei mezzi di soccorso e con le chiavi inserite nel cruscotto. Seguite poi le istruzioni impartite dal personale o dall'altoparlante.
- c) Se si verifica un'emergenza che coinvolge direttamente il vostro automezzo, spegnete il motore e cercate di intervenire secondo la vostra formazione. Se la vostra azione non è efficace o non riuscite ad intervenire, avvertite il punto presidiato e attenetevi alle loro istruzioni.

### Personale ditte appaltanti o prestatori d'opera

- a) Se si verifica una emergenza nei pressi del vostro posto di lavoro, interrompete immediatamente ogni azione, mettete in sicurezza il posto di lavoro e allontanatevi senza tentare azioni di sorta (se non autorizzati dal personale stesso), segnalate l'emergenza a vostri colleghi eventualmente ignari e avvertite immediatamente, seguendone poi le istruzioni, il personale FEA e/o Hera presso il punto presidiato.
- b) Se si verifica una emergenza in una altra area dello stabilimento, interrompete immediatamente ogni azione, mettete in sicurezza il posto di lavoro e seguite le istruzioni che verranno impartite.

### Visitatori

- a) Se si verifica un'emergenza nell'area che state visitando, segnalate l'emergenza ai vostri accompagnatori eventualmente ignari, allontanatevi e avvertite immediatamente, seguendone poi le istruzioni, il personale di FEA e/o Hera presso il punto di raccolta.
- b) Se si verifica una emergenza in una altra area dello stabilimento, seguite le istruzioni del personale FEA e/o Hera o dell'altoparlante.
- c) In caso di emergenza, gli accompagnatori dei gruppi scolastici o aziendali sono pregati di fare l'appello al punto di raccolta, prima di lasciare lo stabilimento.



NUMERI TELEFONICI :

SALA CONTROLLO TERMOVALORIZZATORE  
CENTRALINO HERA VIA DEL FRULLO  
GUARDIANIA VIA DEL FRULLO

051-767981 051-4224639  
051- 2814872  
051- 2814875



<b>SPECIFICA TECNICA</b>		
FEA C-006	REVISIONE 1	Pagina 1 di 2
Criteri per l'accettazione dei rifiuti al termovalorizzatore FEA		

### INDICE

1	SCOPO.....	2
2	MODALITÀ .....	2
3	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO .....	2

Revisione	Data	Natura delle modifiche		
1	15/03/2011	REVISIONE		
REDAZIONE	SIGLA Conduzione	DATA 15/03/2011	FIRMA	
VERIFICA	SIGLA RS	DATA 15/03/2011	FIRMA	
APPROVAZIONE	SIGLA DO	DATA 15/03/2011	FIRMA	

## 1 SCOPO

Il presente documento descrive le prescrizioni per l'accettazione dei rifiuti ricevuti dal WTE FEA.

## 2 MODALITÀ DI ACCETTAZIONE

l'accettazione dei rifiuti e' vincolata ai codici CER indicati nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto (A.I.A.) e dalle seguenti prescrizioni, **non possono quindi essere accettati i seguenti rifiuti:**

-**rifiuti pericolosi** esclusi quelli indicati nell'autorizzazione allo smaltimento ( rifiuti sanitari);

-**rifiuti ingombranti:** pezzatura oltre 1 metro, big-bag non tagliati, balle di rifiuto pressato con reggette non tagliate, contenitori metallici di grosse dimensioni, bobine con nastri lunghi, contenitori impilati;

-**rifiuti liquidi** o con contenuto di umidità elevato;

-**rifiuti con un contenuto di cloro organico > 2%;**

-**rifiuti autoinfiammabili;**

-**rifiuti radioattivi;**

-**rifiuti animali;**

-**rifiuti privi di omologa:**

per una adeguata valutazione del rifiuto in fase di omologa sono inoltre necessari (per i maggiori conferitori) le analisi chimiche e merceologiche eseguite da laboratori accreditati indicanti almeno:

-caratterizzazione ai fini della classificazione del CER, indicazioni sullo smaltimento ed indicazione delle caratteristiche di pericolo;

-caratterizzazione merceologica ( % carta ,% plastica,% inerti ecc.);

-indicazione del residuo a 105°C ( umidità val. indicativo < 35%);

-indicazione del residuo a 600 °C ( val . indicativo <30%);

-determinazione cloro organico ( val max <2%);

-determinazione zolfo ( val indicativo <1%);

-determinazione potere calorifico inferiore ( valore indicativo >2800 kcal/kg).

Il conferimento deve avvenire negli orari di apertura della pesa, in particolare per i rifiuti accompagnati da formulario negli orari: 7.00 - 11.00 (mattino) e 13.30 - 16.30

(pomeriggio), previo inserimento del cliente e del trasportatore nel sistema informatico di gestione della pesa (anthea), per i maggiori conferitori e' prevista una programmazione settimanale a cura di Herambiente.

Il trasporto dovrà essere effettuato secondo le norme di legge e dovrà prevedere che per lo scarico dei rifiuti nel silo di Fea vengano rispettate le norme relative alla sicurezza e quanto previsto nella relazione sui rischi di Fea RSK 002, in particolare lo scarico rifiuti dovrà essere autonomo in quanto non e' previsto apposito personale per tale operazione.

I contenitori dei rifiuti non possono essere recuperati.

Le dimensioni della baia di scarico rifiuti non sono tali da accettare cassoni ribaltabili montati su bilici.

## 3 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

RSK002, DOMANDA DI SMALTIMENTO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA.